



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

ORIGINALE / COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 43 del Reg. Data 27.12.2013	OGGETTO: Approvazione programma triennale opere pubbliche e l'elenco annuale per il triennio 2013-2015.-
-----------------------------------	---

L'anno duemilatredecim giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 10,00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto; alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>CONSIGLIERI</i>	P	A	<i>CONSIGLIERI</i>	P	A
MILICI NUNZIO	P		PIZZO BASILIO	P	
NATOLI SIMONE	P		CATANIA ANTONINO	P	
GIARRIZZO ELEONORA	P		MAGISTRO C. MASSIMILIANO	P	
NATOLI ROBERTO	P		BUZZANCA MARIA GRAZIA	P	
GREGORIO ERIKA	P		NIOSI SIMONA	P	
COSTANZO GIOVANNI		A	ROTULETTI MARIA	P	

ASSEGNATI N°12

IN CARICA N°12

Hanno giustificato l'assenza i Signori Consiglieri:

Sono altresì presenti: Il Sindaco Sidoti Anna

PRESENTI N° 11

ASSENTI N° 01

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Sig. Nunzio Milici, nella qualità di Presidente del Consiglio.
- Partecipa il Segretario Dott. Princiotta Vincenzo

La seduta è pubblica.



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

Alla ripresa dei lavori risultano presenti in aula gli stessi consiglieri presenti al momento della sospensione.

Il Presidente propone la trattazione dell'argomento posticipato in precedenza "Approvazione programma triennale OO.PP. e elenco annuale per il triennio 2013-2015" proposta che viene approvata all'unanimità.

Il consigliere Magistro dice che, come affermato dal Sindaco, si tratta di una riproposizione del Programma di che trattasi dell'anno precedente. Ricorda i mutui assunti negli anni passati per la realizzazione di varie opere , la non condivisione di tali scelte e rammenta la questione dell'acquisto dello scuolabus.

Quindi il presidente, acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del servizio interessato e del Responsabile dell'area Finanziaria, pone all'approvazione un emendamento presentato dal consigliere Natoli Simone.

L'emendamento viene approvato ad unanimità.

I L C O N S I G L I O

VISTA la proposta di deliberazione n°37 del 20.12.2013 concernente: "Approvazione programma triennale opere pubbliche e l'elenco annuale per il triennio 2013-2015";

VISTO l'esito della votazione sull'emendamento di cui sopra;

CON VOTI favorevoli n°7 (maggioranza) e n°4 contrari (minoranza) su n°11 consiglieri presenti e votanti;

RICHIAMATO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

D E L I B E R A

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione come formulata dal Sindaco che si intende integralmente trascritta alla presente, così come emendata.-



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale - N. 37 del 20/12/2013

PROPONENTE: il Sindaco

OGGETTO: *Approvazione programma triennale opere pubbliche e l'elenco annuale per il triennio 2013-2015*

Ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e degli articoli 13 e 271 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale.

PREMESSO:

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 5/09/2013 è stato adottato il progetto di programma triennale opere pubbliche per il triennio 2013 – 2015 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2013;

che, come previsto dall'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e degli articoli 13 e 271 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale e del decreto 10 agosto 2012, pubblicato sulla GURS n. 37 del 31/08/2012, lo schema di programma e di aggiornamento sono redatti entro il 30 settembre di ogni anno e, prima della loro pubblicazione, sono adottati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti;

che con determina n. 70 del 30/08/2013 è stato individuato, ai sensi delle disposizioni attuative della legge regionale n. 10/1991 e successive modificazioni e dell'ordinamento vigente in questo Comune, il responsabile della struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del programma triennale e dell'elenco annuale;

che l'art.14 della legge n.109/1994 nel testo coordinato con la L.R. n. 7/2003 dispone che i soggetti preposti predispongano ed approvino, nel rispetto del documento di programmazione economico-finanziaria di cui all'art. 2 della L.R. n.10 del 27 aprile 1999 e degli altri strumenti programmatori pubblici che interessino il loro operare e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, un programma triennale e suoi aggiornamenti annuali relativi all'attività di realizzazione dei lavori;

che tale programma tiene conto dei mezzi finanziari di cui l'ente può disporre nel triennio di riferimento, di quelli che esso prevede di acquisire mediante assegnazioni da parte della Regione, dello Stato, della Comunità economica europea e di altre istituzioni pubbliche o private, dando la priorità ai bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione dei lavori finanziabili con capitali privati;

che il suddetto programma rappresenta un atto essenziale per la gestione degli interventi sul patrimonio dell'ente; infatti come è noto il ruolo della programmazione è quello di predefinire, nei tempi e nei contenuti, le attività, gli strumenti e le modalità più idonei per la realizzazione degli interventi al massimo livello qualitativo compatibile con i vincoli ambientali ed urbanistici e con le risorse disponibili nel rispetto del quadro di riferimento;

che è proprio a queste esigenze che, almeno nella sua formulazione, intende dare una risposta la legge quadro sui lavori pubblici n.109/1994 e ss.mm.ii.; il programma triennale, infatti, è costituito dall'insieme di tutti gli interventi che l'amministrazione, in coerenza con piani o programmi di lungo periodo (bilancio pluriennale), è tenuta ad approvare, tenendo presente l'esigenza, nella scelta dei singoli interventi, della individuazione:

- ❑ di opere di utilità e qualità definite in funzione dei risultati da conseguire;
- ❑ della relativa compatibilità e congruenza con le finalità del programma;
- ❑ delle priorità di intervento;
- ❑ della idoneità tecnica e della compatibilità ambientale ed urbanistica delle localizzazioni;
- ❑ dell'intervenuto accertamento dell'assenza di vincoli ostativi alla fattibilità;
- ❑ della stima sommaria dei costi, determinata in relazione al livello qualitativo ed ai benefici sociali e d economici da raggiungere;
- ❑ della disponibilità delle necessarie risorse finanziarie o economiche;

RICHIAMATI l'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e degli articoli 13 e 271 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge;

E le norme vigenti in materia di lavori pubblici e di Ordinamento finanziario e degli EE.LL.;



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

DATO ATTO che l'attività di programmazione si è conclusa con la redazione degli schemi del programma triennale e dell'elenco annuale, sintetizzati nelle schede approvate dal D.A. n. 47/OSS del 19.11.2009 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI il comma 2 dell'articolo 14 dell'articolo 14 della legge 109/94, come introdotto dalla L.R. 7/2002 e dalla L.R. n.7/2003 e ss.mm.ii., che prevede che lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede dei soggetti di cui alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 2 per almeno 30 giorni consecutivi;

L'art. 2 del D.A. 03. 10. 2003 e ss.mm.ii., che prevede, prima della pubblicità di detti schemi, la loro adozione da parte dell'organo competente, che per questo Ente si deve individuare nella Giunta Comunale;

E le norme vigenti in materia di lavori pubblici e di ordinamento EE.LL.;

ACCERTATO che il programma triennale delle opere pubbliche, approvato con DGM n. 117/2013 è stato pubblicato all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi a partire dall'11/09/2013;

VISTE la L.R. n.7/2002 e la L.R. n. 07/2003 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 12/2011;

VISTO il vigente O.R.EE.LL. nella Regione Siciliana.

SI PROPONE

- **di approvare** il Programma Triennale Opere Pubbliche *per il triennio 2013-2015 e l'elenco annuale 2013 allegati alla presente;*
- **di dare mandato** al responsabile dell'area tecnica di curare, dopo l'esecutività del presente provvedimento, gli adempimenti prescritti dal 2° comma dell'art. 14 della L.109/1994 nel testo coordinato con L.R. 7/2002, dal 1° comma dell'art. 10 del D.A. 24.10.2002 e di trasmettere lo stesso una volta ottenuta l'**esecutività della D.C.C. di approvazione del programma triennale** all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici per il tramite dell'Osservatorio regionale dei lavori pubblici e agli assessorati competenti come previsto dalla L.R. n. 12/2011.

Il Responsabile dell'area tecnica
F.to Geom. Antonino Costanzo

Proponente: Il Sindaco
F.to Dott. Ing. Anna Sidoti

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA ESPRESSI AI SENSI DELLA L.R. n. 48/91 art. 1, comma 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

li, 20.12.2013

Il Responsabile dell'area tecnica
F.to Geom. Antonino Costanzo

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA, ESPRESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 48/91 art.1, comma 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

li, 20.12.2013

Il Responsabile dell'area ragioneria controllo e gestione
Rag. Nunzio Pontillo



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013-2015 ed Elenco Annuale OO.PP. 2013

**art. 14 della L. n. 109/1994 nel testo coordinato con la L.R. n.7/2002 e ss.mm.ii.
Decreto 24 ottobre 2002 dell'Assessore regionale ai Lavori Pubblici e ss.mm.ii.**

Relazione Generale (art. 14 comma 14 L.109/1994)

Premessa

L'attività di realizzazione dei lavori pubblici, di singolo importo superiore ai 100.000,00 euro, a norma dell'art.14 della L. n. 109/1994 per come recepita dalle LL. RR. N.7/2002 e N. 7/2003 e ss.mm.ii., si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che i comuni sono tenuti a predisporre ed approvare, nel rispetto del documento di programmazione economico-finanziaria e degli strumenti programmatici pubblici che interessino il loro operare e della normativa urbanistica, unicamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Con il Decreto Assessoriale (LL.PP.) del 24 ottobre 2002 il Programma Triennale dei Lavori Pubblici (PT) e l'Elenco Annuale dei Lavori (EA) devono armonizzarsi alle disposizioni procedurali ed ai criteri di redazione contenuti nella Legge n.109/1994 nel testo coordinato con la L.R. n.7/2002 e ss.mm.ii. Con tale decreto è pertanto normata la materia della Programmazione dei LL.PP., individuando modalità e schemi - tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori ai sensi dell'art.14, comma 12, della legge n.109 - 11 febbraio 1994 e ss.mm.ii., nel testo coordinato con le norme della legge regionale n.7 del 2 agosto 2002 e ss.mm.ii.

Concettualmente occorre predisporre il programma triennale prevedendo un ordine di priorità tra le varie categorie di lavori, nonché un ulteriore ordine di priorità all'interno di ogni categoria; la legge prevede che in ogni categoria siano comunque prioritari (ope legis) i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario. Nel programma devono altresì essere indicati i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie. Nel dare attuazione ai lavori previsti nel programma triennale si devono rispettare le priorità ivi indicate, facendo salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale. L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'articolo 16, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi. Lo schema di programma ed i suoi aggiornamenti annuali devono essere adottati dalla Giunta Comunale e pubblicati per almeno 60 giorni consecutivi nella sede dell'Amministrazione precedente (30 giorni nel caso di Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti). Un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purchè con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro.

L'art. 27 della L.R. 7/2003 dispone che i programmi annuali e triennali delle opere pubbliche adottati entro i dodici mesi successivi all'entrata in vigore della legge possono includere, in deroga a quanto



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

previsto ordinariamente, opere munite di progetto già tecnicamente approvato come progetto esecutivo ai sensi della disciplina regionale previgente e fino al 31 dicembre 2003, nell'elenco annuale possono essere incluse opere dotate di progetti di massima già muniti di tutte le autorizzazioni e dei pareri acquisiti prima dell'entrata in vigore della presente legge.

I progetti dei lavori inseriti nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Un'opera non inserita nell'elenco annuale può essere realizzata solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economia.

I lavori non compresi nell'elenco annuale o non ricadenti nella ipotesi suddetta, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

Sono escluse dal programma triennale solamente le opere di manutenzione ordinaria. Nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara.

L'Ufficio Tecnico, nel corso del corrente anno, si è adoperato affinché si addivenisse all'approvazione del Programma Triennale Opere Pubbliche secondo i dettami dell'art. 14 della Legge n.109/1994 nel testo coordinato con la L.R. n.7/2002 e ss.mm.ii.

Programma

La programmazione degli interventi nel settore delle opere pubbliche riveste un impegno notevole della pubblica amministrazione, perché lo stesso deve essere considerato uno strumento attraverso il quale ricercare ed individuare le infrastrutture che consentono di far diminuire i costi di produzione delle attività produttive in modo tale da far aumentare i posti di lavoro nelle medesime attività, creare sviluppo socio culturale, formare il tessuto urbano su cui far operare l'intera collettività. E' evidente che più l'amministrazione pubblica è attenta alla programmazione e di conseguenza agli investimenti più cresce la dignità del cittadino in termini di operosità e volontà creativa mettendo in essere iniziative produttive. La pubblica amministrazione deve essere di ausilio e di sprone all'incentivazione di tutte quelle attività reali che costituiscono e danno spessore alla cittadina: settore turismo, attraverso interventi di recupero e valorizzazione del centro storico e delle aree dove insistono siti e strutture di particolare interesse turistico; settore artigianato e commercio, nell'ottica di uno sviluppo delle infrastrutture di rete; settore difesa del suolo.

In tale ottica occorre affrontare il problema in termini di recupero, riordino e riassetto delle condizioni igienico-sanitario creando, dove è possibile, spazi adibiti a servizi e verde pubblico e parcheggi.

Coerentemente con le previsioni e con lo stato di attuazione di quello adottato nell'anno precedente, nel presente programma la priorità è stata data al recupero, riqualificazione e miglioramento dell'esistente, alla valorizzazione ambientale, alle fonti di energia alternativa, alla manutenzione delle strade rurali e alle reti viarie di collegamento, all'approvvigionamento idrico. Nei primi posti e quindi con priorità sono confermate le opere di riqualificazione di aree e valorizzazione di siti e strutture di interesse naturalistico e di conseguenza turistico. Il settore dell'edilizia, limitatamente al patrimonio comunale, conserva, anche esso, un carattere di estrema priorità alla luce della necessità di utilizzare fonti di energia alternativa (fotovoltaico) in modo da contenere le spese di gestione. Oltre agli adeguamenti di cui sopra, sono stati confermati anche gli interventi di cambio di destinazione d'uso delle due sedi dell'attuale Municipio, in funzione di un nuovo utilizzo a scopi turistici. E' stato confermato il progetto inerente al completamento della rete fognante di alcune frazioni e i lavori di completamento e ammodernamento della rete fognaria e della acque reflue del centro urbano.

L'amministrazione, sensibile alle problematiche legate all'assenza di prospettive di sviluppo in termini quantitativi, competitivi e strategici all'interno degli scenari produttivi del territorio, che accomunano il



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

nucleo insediativo, il centro storico e l'esclusiva città d'arte, intende avviare una campagna progettuale spinta nel senso della riqualificazione degli spazi urbani.

Tra i primi posti delle priorità generali figurano i lavori di arredo urbano e riqualificazione del centro storico ed alcune opere di completamento, come quelle che interessano il Mulino di capo. Priorità è stata riservata agli interventi di manutenzione sulle fontane del centro urbano, meta di numerosi utenti e curiosi. E' stata altresì inserita la previsione di restauro della Chiesa SS. Maria delle Grazie.

E' stato confermato il progetto riguardante la tutela di beni culturali (vecchi mulini, palmenti ed oleifici con la relativa sentieristica di collegamento in selciato) nell'ottica della conservazione e valorizzazione culturale delle tradizioni locali.

E' stato confermato il progetto di urbanizzazione primaria dell'area artigianale P.I.P.

Sono stati confermati gli interventi necessari a fronteggiare le situazioni creatasi da un punto di vista orografico a causa dei dissesti idrogeologici e dei fenomeni franosi ovvero i lavori di completamento del consolidamento nella c.da Chianitto, gli interventi ex novo nelle contrade Laurello, Bonavita, Caristia, Morera.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa lo schema di programma triennale è reso pubblico prima dell'approvazione, mediante affissione, per almeno 30 giorni consecutivi, nella sede del comune, che può adottare ulteriori forme di informazione nei confronti dei soggetti comunque interessati al programma.

Lo schema di programma, prima della pubblicazione, è adottato dall'organo competente (Giunta).

Sulla base delle predette normative e delle indicazioni dell'Amm.ne è stato elaborato lo schema di programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2013/2015 ed il relativo elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2013.

La possibilità di attuazione del piano, nell'ambito del triennio, è abbastanza reale, anche se occorre rilevare che, in fase di redazione del progetto definitivo e/o esecutivo, si potranno verificare talune variazioni dei costi per la maggiore analiticità dei costi e dei prezziari regionali vigenti al momento della successiva approvazione o eventuale indizione di gara.

Sono state eliminate dall'elenco annuale tutte quelle opere che previste nei precedenti Programmi triennali sono state già oggetto di finanziamenti regionali e sono in fase di realizzazione.

- La definizione delle priorità

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del "Programma Triennale dei lavori pubblici" riguarda la definizione delle priorità (L. 109/94 art. 14 c.3) (D.A. 3.10.2003 art. 5) di:

a) settore / categorie di opere (tabella 2 del D.A. 03/10/03)

b) generale / priorità assoluta

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come introdotto dalla L.R. 7/02 e modificato dalla L.R. 7/03, nella redazione del Programma Triennale sono stati definiti e, quindi, indicati gli ordini di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

Nel nostro Ente detto ordine di priorità ha riguardato dapprima le categorie di lavori e, quindi, le priorità di legge ai sensi dell'art.14, comma 3, della Legge n.109/94, infine la priorità assoluta (comma 19).

Le priorità adottate per settori / categorie dei lavori sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Cod.	Descrizione
01	Nuova costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

05	Restauro
06	Manutenzione ordinaria
07	Manutenzione straordinaria
08	Completamento
09	Ampliamento
99	Altro

CATEGORIE DI OPERE

Cod.	Descrizione	
01	Stradali	1
02	Aeroportuali	
03	Ferrovie	
04	Marittime lacuali e fluviali	
88	Altre modalità di trasporto	
05	Difesa del suolo	1
11	Opere di protezione dell'ambiente	1
15	Risorse idriche	1
06	Produzione e distribuzione di energia elettrica	1
16	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	1
07	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	
13	Infrastrutture per l'agricoltura	1
14	Infrastrutture per la pesca	
39	Infrastrutture per le attività industriali	
40	Annona, commercio ed artigianato	1
31	Culto	1
32	Difesa	
33	Direzionale ed amministrativo	
34	Giudiziario e penitenziario	
35	Igienico sanitario	1
36	Pubblica sicurezza	1
37	Turistico	1
08	Edilizia sociale e scolastica	1
09	Altra edilizia pubblica	1
10	Edilizia abitativa	1
11	Beni culturali	2
12	Sport e spettacolo	1
30	Edilizia sanitaria	1
90	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	1
40	Studi e progettazioni	1
41	Assistenza e consulenza	



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

99

Altro

Le priorità assolute, all'interno della categoria, sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici, dello stato di programmazione e di progettazione, delle possibilità di finanziamento e dei tempi previsti per l'appalto delle diverse opere.

- L'elenco annuale

L'elenco annuale, vale a dire il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2013, è quello che, dovendo tenere presente la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto " Bilancio investimenti" nella parte della spesa del Bilancio 2013.

Nell'elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda 7, sono indicati per ciascuna opera:

- il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 109/94 e successive modificazioni;
- l'ammontare delle risorse destinate all'esecuzione dei lavori,
- il trimestre e l'anno previsti per l'effettivo utilizzo dell'opera (salvo per gli interventi aggregati);

Si precisa che nella formulazione dell'elenco annuale sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

- nell'elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'Amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma Triennale, visti i limiti ad una sua modifica imposti dall'art.14, comma 11, della legge n.109/94. come introdotto dalla L.R. 7/02 e ss.mm.ii.;

- i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti, tranne nei casi previsti dal comma 8 dell'art.14 della legge n.109/94. come introdotto dalla L.R. 7/02 e ss.mm.ii.;

- l'elenco annuale predisposto dall'Ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari in relazione a risorse proprie, a quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri Enti pubblici, e a quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili

Si precisa inoltre che, in base alla succitata disposizione, un lavoro eventualmente non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, con l'eccezione per le risorse che si rendessero disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

L'analisi finanziaria

Sulla base dei provvedimenti giacenti all'ufficio tecnico e che dovranno essere confrontati con le previsioni di bilancio ancora in fase di elaborazione e con i costi che potranno derivare dagli adeguamenti dei progetti ai livelli di progettazione superiore, nella scheda n.2 sono riportate

1) LE ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato e della Regione e che pertanto, trovano evidenziazione nella parte delle entrate (titolo IV categoria II e III) del Bilancio dell'Ente.

2) LE ENTRATE ACQUISITE O ACQUISIBILI MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO

La voce raccoglie le entrate acquisibili a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuanti. Questa forma di finanziamento ricomprende il totale della categoria 3 del titolo V dell'entrata.

3) LE ENTRATE ACQUISITE O ACQUISIBILI MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI.

Si tratta di entrate individuate per il finanziamento delle opere suscettibili di gestione economica. Ai sensi della normativa vigente, infatti, le Amministrazioni verificano la possibilità di fare ricorso all'affidamento in concessione di costruzione e gestione o a procedure di project financing (artt. da 37-bis (Promotore) a 37 quinquies (Società di progetto) della Legge 11 febbraio 1994, n. 109.

4) LE ENTRATE ACQUISITE O ACQUISIBILI MEDIANTE TRASFERIMENTO DI IMMOBILI

Si tratta di entrate ottenute dall'alienazione di beni immobili ai sensi dell'art. 19, comma 5-ter della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, nonché quelle acquisibili ai sensi della normativa vigente



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

L'importo complessivo risultante in detta voce trova, come già detto, analitica specificazione nella sezione B della stessa scheda.

5) STANZIAMENTI DI BILANCIO.

Si tratta di una soluzione residuale di acquisizione di risorse per il finanziamento delle Opere pubbliche.

6) ALTRE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NON COMPRESSE NEI PRECEDENTI CASI

Si tratta di una soluzione residuale introdotta in modo generico da parte del legislatore. Riferendoci agli Enti locali essa viene a ricomprendere rientri da economie sugli stanziamenti non vincolati, rientri derivanti da residui dell'anno precedente, ... Ma soprattutto riepiloga i finanziamenti provenienti da diverse fonti ma che non transitano dal bilancio comunale

Un ultimo riferimento deve essere necessariamente rivolto alle QUOTE DA ACCANTONARE PER LA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 31-BIS DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994 N. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Si tratta di somme che vengono accantonate annualmente nel limite massimo del 3% del totale del programma e che sono finalizzate a far fronte ad eventuali situazioni impreviste. Si specifica che tali accantonamenti dovranno trovare iscrizione all'interno degli stanziamenti delle singole opere.

- Procedura per l'approvazione del programma

Precisato quanto sopra, lo schema di PROGRAMMA TRIENNALE 2013 - 2015, risulta costituito dalle Schede di cui allo schema del D.A. 03/10/03.

Il programma dovrà essere adottato da parte della Giunta e successivamente pubblicato con deposito all'albo pretorio per 30 gg. consecutivi ai sensi dell'art.10 del D. A. 03/10/2003 e ss.mm.ii.

Trascorso il periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente ed esaminate le eventuali considerazioni ed osservazioni nonché eventuali emendamenti, il programma potrà essere sottoposto alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, unitamente al Bilancio di previsione annuale 2013 e pluriennale 2013 e 2015.

Il responsabile dell'area tecnica
Geom. Antonino Costanzo



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Nunzio Milici

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo PRINCIOTTA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Natoli Simone

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'Albo on
line del Comune dal al

Montagnareale, li

IL RESPONSABILE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

*che la presente deliberazione, in applicazione dell'art.11 della L.R. 03/12/91, N°44 e successive
modificazioni:*

■ *E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **13.01.2014** per rimanervi per quindici giorni
consecutivi (art.11, comma 1) fino al _____ ;*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo PRINCIOTTA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno

ai sensi dell'art.12 della L.R.

44/91:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

ai sensi dell'art.12, comma 2;

ai sensi dell'art.16;

Dalla Residenza Municipale, Li _____;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vincenzo PRINCIOTTA